

Lunedì 21 Marzo 2011 SPORT Pagina 48

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. Ilaria Bonetto è stata la trascinatrice delle compagne Elisabetta Baggio ed Elisa Marcon alla competizione ospitata a Nove

## Super "Brocchi", al liceo sventola il tricolore

Ottimi piazzamenti per le squadre vicentine nelle gare nazionali. Settimo Morini, il campione regionale. La "Roncalli" è quinta

Mezza rovinata dalla pioggia la cerimonia d'apertura il sabato pomeriggio a Marostica, mentre le gare della finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi e dei Campionati Italiani Cadetti per Regioni, nell'area golendale del Brenta a Nove, sono state baciata dal sole.

Niente da fare per i "cadetti" e per le "cadette" veneti che, ancora una volta, sono stati costretti a capitolare di fronte allo strapotere della Lombardia che si è imposta in campo femminile e si è classificata terza al maschile.

Giornata no per l'unica vicentina in gara nella rappresentativa regionale. Elena Bellò (Pol. Dueville) infatti ha chiuso al 70° posto, ultima del quartetto regionale veneto.

Titolo in ogni caso impossibile da portare via alle lombarde che hanno piazzato tutte e quattro le atlete nelle prime 10 della classe.

Al maschile ancora d'argento la rappresentativa veneta alle spalle del Piemonte e con la Lombardia che ha contenuto il distacco in graduatoria per poter vincere il tricolore nella combinata.

Decisamente di altro aspetto le finali tricolori della scuola che si sono disputate grazie alla disponibilità della Fidal e dei comuni di Nove e Marostica (lo scorso anno infatti sono state cancellate).

Il Liceo Brocchi di Bassano (Ilaria Bonetto, Elisabetta Baggio ed Elisa Marcon) ha conquistato da dominatore il titolo tricolore studentesco con appena 20 punti ed infliggendo un distacco abissale al liceo Taramelli di Pavia ed all'Istituto commerciale Comi Tricase di Lecce, staccati rispettivamente di 17 e 18 punti.

Trascinatrice del terzetto è stata Ilaria Bonetto, sesta sul traguardo, a soli 10" dal terzo gradino sul podio quindi al 17° posto Elisabetta Baggio ed al 20° Elisa Marcon.

Grandissima festa sul podio per le 3 liceali bassanesi e per l'insegnante Elda Moncecchi. Il liceo Brocchi non è nuovo a questi exploit avendo già trionfato nella passata stagione nelle gare in pista.

Tra gli allievi ottimo anche il piazzamento del campione regionale studentesco Alessio Morini (Liceo Pigafetta Vicenza) che ha concluso al 7° posto la propria fatica sui 2,5 km.

Bravo nelle medie inferiori anche l'asiaghese Franco Pesavento (Reggenza dei 7 comuni) che si è piazzato all'ottavo posto sempre nella gara individuale.

Tra i cadetti delle medie inferiori positiva anche l'esperienza nazionale dei ragazzi della media Roncalli di Rosà che hanno conquistato un più che onorevole quinto posto tra gli istituti.

Il quartetto della media Roncalli era formato da Leonardo De Rossi, 19° quindi Marco Sandri, 24°, Giovanni Zanotto, 49° ed Aurelio Rakipi, 85°.

Titolo ai ragazzi di Imola con 36 punti davanti a Livorno con 38 quindi Savona con 43, Suzzara con 53 e Roncalli Rosà con 57.

Per il Veneto oltre all'oro delle bassanesi del liceo Brocchi, gli argenti della SM di Mel (BL) e nella gara di federazione quello del trevigiano De Nardi tra i "cadetti".

Eccellente, non c'erano dubbi, l'organizzazione diretta dall'Atletica Vimar di Marostica in sintonia con la Fidal, il ministero dell'Istruzione, le Amministrazioni comunali di Marostica e Nove ed il mondo del volontariato con gli alpini al solito da copertina.

Straordinario il tracciato di gara, che si è rivelato l'asso nella manica degli organizzatori perché tecnicamente non può che essere definito perfetto e, oltretutto, raramente è accaduto anche in manifestazioni tricolori assolute, gli atleti si potevano seguire dal proscenio del ponte sul Brenta in



qualsiasi punto della gara nell'area golenale del fiume Brenta di Nove.

Superato a pieni voti l'esame organizzativo: l'alleanza tra Nove, Marostica e magari la vicina Bassano del Grappa potrebbe far sognare in grande.

Questa rassegna tricolore potrebbe essere stata solo l'inizio, per lanciare una nuova scommessa il prossimo anno, sempre tricolore di corsa campestre e sempre nello splendido tracciato di Nove.

D'altra parte l'organizzazione ha dimostrato qualità e la partecipazione è stata di quelle delle grandi occasioni.

I ragazzi si sono sfidati nel massimo della correttezza, con grandi livelli di agonismo e con un'evidente capacità di affrontare lo sforzo fisico senza timore.

“Cadetti” e “cadette” hanno messo in campo grandi capacità e grandi doti atletiche riuscendo a dimostrare il meglio, sia in campo maschile che femminile.

Condizioni più che adeguate, anche se anticipate da una giornata di pioggia che poi ha lasciato spazio al sole che è stato un altro dei protagonisti delle gare della finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi e dei Campionati Italiani Cadetti per Regioni, nell'area golenale del Brenta a Nove, sono state bacciate dai raggi del sole.

Foto:

